



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELLE ÉQUIPES NOTRE-DAME

Constanza e Alberto Alvarado

San Paolo, il grande apostolo delle genti, diffuse il messaggio di Cristo ben al di là delle frontiere di Israele. Il suo itinerario fu diviso in tre viaggi internazionali nel corso dei quali egli creò delle nuove comunità di credenti diffondendo il messaggio del Salvatore e formando delle comunità cristiane nascenti nello Spirito Santo di Gesù. In modo simile, il padre Caffarel, fondatore delle Équipes Notre Dame, diffuse questo nuovo movimento, in modo personale, durante viaggi successivi in differenti paesi all'interno e all'esterno del continente europeo, mettendo l'accento sulla formazione nello spirito del Movimento. Così, sia nel caso di San Paolo sia nel caso del padre Caffarel, la visione dell'evangelizzazione e dell'espansione li portò a superare le frontiere e le culture internazionalizzando e fortificando il cristianesimo e il Movimento, nello stesso momento in cui creavano degli ambiti storici per la diffusione del messaggio del Cristo.

Andremo quindi a fare un breve riassunto di quello che fu l'inizio del processo di internazionalizzazione del Movimento, nel corso del quale il nostro fondatore esercitò un ruolo decisivo.

Così, se la nascita delle Équipes Notre Dame in Francia risale al 25 febbraio 1939, l'inizio ufficiale del Movimento si situa nell'anno 1947, in occasione della promulgazione della Carta fondante che ebbe luogo l'8 dicembre 1947 nella cripta della chiesa di Saint-Augustin a Parigi.

Dal punto di vista dell'influenza delle persone che diffusero il Movimento nei differenti paesi, si può constatare che il processo di internazionalizzazione del Movimento si è svolto in tre periodi successivi. Primo periodo: i paesi che ricevettero l'influenza diretta del padre Caffarel. Secondo periodo: i paesi che ricevettero l'influenza di persone che avevano conosciuto il padre Caffarel. Terzo periodo: i paesi che ricevettero l'influenza di persone che avevano indirettamente conosciuto il padre Caffarel.

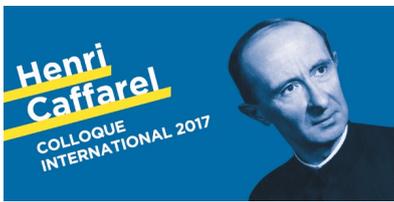
In questa conferenza ci riferiremo al primo periodo di internazionalizzazione del Movimento attraverso l'influenza diretta del padre Caffarel. Possiamo dividere questo primo periodo in due momenti. Primo momento: 1937-1946, prima della promulgazione della Carta; secondo momento: 1947-1961, dopo la promulgazione della Carta.

Primo momento (1937-1946)

Questo primo periodo comincia quando, per la prima volta, si sono riunite quattro coppie in un appartamento di Parigi, rispondendo all'invito del padre Caffarel "*Cerchiamo insieme (...) per rispondere meglio alla vostra chiamata.*"

A partire dal 1942, i gruppi parigini cominciano a spargersi in provincia. Allora c'erano circa un centinaio di coppie, di cui molte in provincia (Nantes, Troyes, Amiens) che costituivano circa 15 équipes partecipanti a brevi ritiri, trimestrali, e a conferenze e riunioni mensili.

Nel 1945, apparve la rivista *L'Anneau d'Or, quaderni di spiritualità coniugale e familiare*, creata dal Padre Caffarel, come uno spazio complementare alle Équipes Notre Dame, al servizio dei suoi membri, come portatore della voce delle loro esperienze e testimonianze, uno strumento per comprendere meglio la "spiritualità coniugale." Questa rivista, come vedremo dopo, ha esercitato una grande influenza nell'espansione del Movimento al di là delle frontiere della Francia. Il 10 ottobre di quell'anno, il padre Caffarel è nominato dal cardinale Suhard, responsabile dei gruppi di coppie e della rivista *L'Anneau d'Or*.



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

Nel dicembre di quello stesso anno, in provincia, sono censite delle équipes a Lione, Digione, Nantes, Reims, Rouen, Angers, Poitiers, Orléans, Amiens...

Ascoltiamo il padre Caffarel che, al momento di ritirarsi delle Équipes Notre Dame, fece una sintesi dell'evoluzione in Francia, durante questa prima decade:

"Il periodo 1937-1940, per quanto breve, fu decisivo. Una generazione di giovani coppie si sentiva irresistibilmente stimolate a interrogare il Signore sulle ricchezze cristiane dell'amore e del matrimonio. Avevano il presentimento che si sarebbe giunti a mirabili scoperte. Due amori costituivano la loro forza, la loro gioia, la loro ragione di vita: l'amore del Cristo e il loro amore coniugale. Avevano l'aspirazione di rispondere senza riserva agli appelli dell'uno e dell'altro – ben sapendo del resto che il secondo può trovare tutto il suo pieno significato e il suo dinamismo soltanto nel primo.

"Dal 1940 al 1945 fu elaborata quella che in seguito venne chiamata spiritualità coniugale e familiare. Vi era un grande entusiasmo nel dissodare terreni quasi inesplorati della spiritualità cristiana e nel vivere tali scoperte in équipe, seguendo le regole che noi stessi ci eravamo date. Le difficili condizioni di vita: guerra, occupazione, povertà, costringevano a non accontentarsi di belle idee, ma a conformare ad esse la propria vita.

"A partire dal 1945, moltiplicandosi i gruppi in Francia e al di là delle frontiere, il Movimento prendeva coscienza di avere una responsabilità ecclesiale: si trattava di condividere ciò che scoprivamo e ciò di cui vivevamo, con tutte le coppie cristiane che avevano l'aspirazione di vivere in pienezza il loro matrimonio. L'Anneau d'Or, fondato appunto nel 1945, fu il mezzo di tale diffusione. La nostra grande speranza era che un rinnovamento delle coppie cristiane potesse contribuire a una nuova giovinezza della Chiesa. "¹

Secondo momento (1947 – 1961)

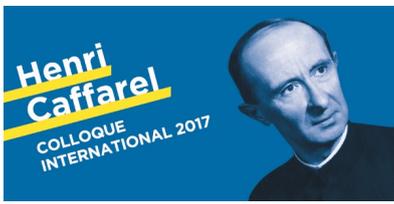
L'8 dicembre 1947 è promulgata la Carta delle Equipes Notre Dame nella cripta della chiesa di Saint-Augustin a Parigi. In quello stesso anno, le Equipes Notre Dame avevano varcato le frontiere francesi per stabilirsi in Belgio e in Svizzera (1947). Negli anni seguenti in Brasile e in Lussemburgo (1950), Isola Mauritius (1953), Spagna e Canada (1955), Inghilterra (1956), Portogallo (1957), Germania e Stati Uniti (1958), Austria e Italia (1959), Australia e Colombia (1961).²

Nel gennaio 1949, c'erano 32 équipes nella capitale della Francia, secondo l'inchiesta fatta dalla Direction des Œuvres della Arcidiocesi di Parigi. Quattro anni più tardi, nel dicembre 1952, il numero di équipes raggiungeva la cifra di 200 tra la Francia, il Belgio e la Svizzera. Nel gennaio 1961, le Equipes Notre Dame raggiungevano la cifra di 883 équipes ripartite in 23 paesi.

La moltiplicazione delle équipes fu molto veloce. Le coppie erano felici di fare conoscere il Movimento ai loro amici, movimento che rispondeva alle loro aspirazioni. La diffusione della rivista *L'Anneau d'Or*, i ritiri per coppie, che rappresentavano allora una novità, gli inviti di amici da parte dei membri delle équipes, come gli spostamenti professionali all'estero di alcuni dei suoi membri, contribuirono in grande parte all'espansione del Movimento.

¹ Henri CAFFAREL, « À Dieu », *Lettre mensuelle des Équipes Notre-Dame*, mai-juin 1973.

² Jean et Annick ALLEMAND, « Aux sources des Équipes Notre-Dame », in Henri CAFFAREL, *Les Équipes Notre-Dame. Essor et mission des couples chrétiens*, Paris, Equipes Notre-Dame, 1988, p. 20.



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

Ma non tutto era rose e fiori:

*"Questa espansione incontrò molti ostacoli. Incomprensione e ostilità di certi vescovi che non autorizzano il Movimento nella loro diocesi. Uno di essi, in Francia, diceva a una coppia: 'Non dimenticate che voi siete solamente tollerati!' La crisi belga nel 1960, ne sarà un sintomo particolarmente acuto. Opposizioni locali dell' Azione cattolica e dei suoi sacerdoti... ma non mancano neanche i sostegni: quello del cardinale Suhard che distacca il Padre Caffarel perché si occupi delle coppie, quello del cardinale Feltin che approva le Equipages nel 1960 e quello, senza alcun dubbio, dei Papi successivi. "*³

Il cardinale Feltin, all'epoca dell'approvazione dello statuto del Movimento, si riferì chiaramente al suo carattere sovranazionale:

*"Il loro obiettivo di formazione spirituale giustifica l'ideale di sovranazionalità delle Equipages Notre Dame. Non vi sono frontiere per la vita spirituale e questa grande fraternità spirituale e sovranazionale delle coppie in un movimento unico, presente in più di venti nazioni, è una preziosa testimonianza nella cristianità e nello stesso momento una grande speranza."*⁴

A causa del breve tempo che possiamo dedicare in questa conferenza, ci limiteremo solamente all'espansione del Movimento nei paesi in cui la presenza e l'influenza diretta del Padre Caffarel furono particolarmente notevoli.

Belgio

Nel dicembre 1946, gli Halkin, una coppia di Tilff (vicino a Liegi), essendo stati invitati dai Poulenc a una riunione di équipe a Parigi, entusiasti da quello che avevano appena scoperto, decisero di fare conoscere questi gruppi e di promuovere la loro creazione nel loro paese. Nel gennaio 1947, ricevettero il padre Caffarel nella loro casa e invitarono alcune coppie di amici.

Nel settembre 1947, il padre Caffarel predicò un primo ritiro per coppie in Belgio, nella antica abbazia di Kortenberg. In seguito a questo ritiro, 4 coppie decisero di creare una équipe a Bruxelles: due coppie francesi e due coppie belghe. E' così che nacque, nel novembre 1947, l'équipe 1 del Belgio.

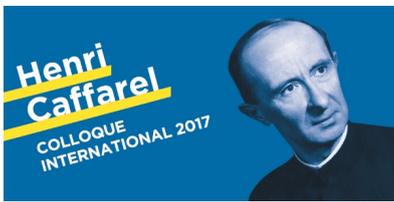
All'inizio del 1948 c'erano 3 équipes in Belgio. Dopo un ritiro in aprile, nacquero due altre équipes, una a Bruxelles e una a Waterloo. Nel settembre dello stesso anno, il padre Caffarel predicò un secondo ritiro al quale parteciparono 26 coppie. Alla fine di questo ritiro, una équipe si formò a Liegi.

Nell'ottobre dello stesso anno, il padre Caffarel ritornò a Kortenberg dove presiedette un ritiro riservato, questa volta, alle coppie responsabili di équipes. Nel gennaio 1950, accettò di predicare un ritiro a Bruxelles, ma "a condizione che partecipasse un minimo di 150 coppie ". Vennero ad ascoltarlo più di 350 persone.

Nel maggio 1950, si formarono i primi due settori belgi: uno a Bruxelles, l'altro a Liegi. Nel febbraio 1952, il settore di Bruxelles contava già 24 équipes.

³ Jean et Annick ALLEMAND, « Aux sources des Équipes Notre-Dame », *Les Équipes Notre-Dame, essor et mission des couples chrétiens*, Paris, Equipages Notre-Dame, 1988, p. 20.

⁴ Cardinal Maurice FELTIN, archevêque de Paris, Lettre d'approbation, 25 mars 1960 ; cf. « Le Cardinal Feltin nous écrit », *Lettre mensuelle des Equipages Notre-Dame*, n° XIII, juin 1960.



Henri Caffarel, prophète pour notre temps Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017

Nel 1952, nacque la prima équipe fiamminga, Anversa 1. Nel febbraio 1956, le équipes fiamminghe ottennero da Parigi la creazione di una struttura organizzativa inedita all'interno Movimento: la "Provincia" olandese, a titolo sperimentale per tre anni.

Nel marzo 1960, il Centro Direttivo mise la parola fine all'esperienza non riuscita di 3 anni della "provincia olandese"...

La crisi e la sua conclusione

Nel marzo 1960, il Centro Direttivo mise la parola fine all'esperienza non riuscita di 3 anni della "provincia olandese"... La crisi esplose quando l'episcopato belga, nella sua assemblea annuale del 25 luglio 1960, fissò le condizioni che doveva rispettare ogni movimento di spiritualità coniugale *"per essere autorizzato nella nostra diocesi"*:

1. *"La nomina di preti che nelle nostre diocesi si dedicano alle équipes di coppie in qualità di consiglieri spirituali, deve essere fatta da noi.*
2. *... la nomina delle équipes dirigenti dei movimenti di spiritualità sarà effettiva solamente con il consenso del sacerdote che rappresenta o sul piano nazionale, o sul piano diocesano, l'autorità episcopale, consenso che del resto sarà normalmente dato.*
3. *In applicazione di questi principi, non possono essere gradite, nelle nostre diocesi belghe, se non le équipes di coppie che rispondono a queste condizioni..."*⁵

Una lettera del Centro Direttivo del 15 settembre 1960 viene indirizzata alle coppie del Belgio:

"Siamo posti di fronte ad una dolorosa alternativa. O modificare radicalmente la struttura delle Équipes Notre Dame se vogliamo mantenere le vostre équipes all'interno al Movimento, o, se non crediamo di dovere operare queste trasformazioni, lasciare che si allontanino da noi tutte le coppie belghe delle Equipes sia che esse si riuniscano in un movimento autonomo nazionale sia che rinuncino ad ogni raggruppamento di coppie..."

La fedeltà allo spirito, ai metodi, alle caratteristiche che dall'inizio fanno l'originalità, la forza di espansione, l'irraggiamento delle Equipes Notre Dame, ci impone di optare per il secondo."⁶

Il 26 marzo 1962, una lettera del Centro Direttivo annunciava finalmente, nella *"felice festa dell'Annunciazione"* che era stato trovato un accordo tra l'episcopato belga e il Centro Direttivo delle Équipes Notre-Dame e che le attività in Belgio potevano riprendere, una volta nominati i nuovi responsabili di settore.

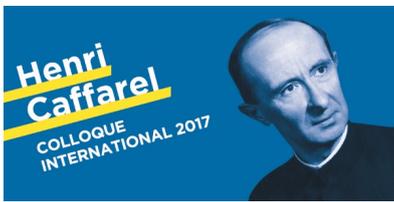
*"Ringraziamo la Vergine Maria! Ed anche i quattrocento membri delle Equipes che, in diversi paesi, una volta al mese, assicurano un'ora di orazione notturna dal giorno in cui, di fronte alle gravi difficoltà sorte in Belgio, abbiamo istituito questa preghiera notturna."*⁷

Il 28 giugno 1962, il Centro Direttivo riunisce più di mille équipiers a Bruxelles per riannodare il contatto. La riunione presieduta dal padre Caffarel e dalle coppie del Centro Direttivo fu conclusa da un'eucarestia. Le 166 équipes iscritte nell'ottobre 1958 passarono a 422 nel 1967.

⁵ Archives Équipes Notre-Dame.

⁶ Archives Équipes Notre-Dame.

⁷ Archives Équipes Notre-Dame.



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

Già nel 1959, di fronte al grande salto che fece il Movimento verso la internazionalizzazione, un nuovo problema si pose con la struttura internazionale del Movimento, precisato dal fondatore in questi termini: *"Bisognava dar vita in ogni paese a una direzione nazionale autonoma o costituire un grande Movimento a direzione unica? La questione è stata dibattuta a lungo negli incontri internazionali, e finalmente si è optato per la formula del Movimento unico. Non certo per facilità [...], bisogna marciare in direzione della più perfetta unità - questo è rispondere all'assillo del Cristo,...: "Che siano uno come noi siamo uno."*⁸

Brasile

La nascita delle Equipes in Brasile ha avuto una dinamica propria: in verità, furono portate a fronte di una espressa richiesta dei brasiliani. In effetti, a causa della sua buona conoscenza del francese, Pedro Moncau fu designato per mettersi in contatto epistolare col padre Caffarel; gli scrisse chiedendo informazioni documentate sulla sua proposta; ricevette subito una risposta: *"Non voglio accontentarmi di mandarvi della documentazione, vi voglio dire quanto la vostra lettera mi interessa. Scoprire che, all'altra estremità del mondo, esistono delle coppie con la stessa ambizione e le stesse aspirazioni cristiane che fanno uno sforzo analogo, è infinitamente confortante. È molto bello pensare che potremo aiutarvi nei vostri sforzi."*⁹

E' così che cominciò una feconda comunicazione scritta tra la coppia Moncau ed il padre Caffarel. Quest'ultimo inviò loro la documentazione tramite Gérard d'Heilly, la prima coppia di collegamento. I documenti furono tradotti a cura della prima équipe Notre Dame lanciata a San Paolo il 13 maggio 1950, composta da cinque coppie. Fu così che il Brasile fu il primo paese di lingua non francese a fare parte delle Équipes Notre Dame.

Nel luglio 1957, ebbe luogo la prima visita del padre Caffarel in Brasile. Fu alla Pentecoste, secondo Pedro Moncau: *"Fu solamente allora che comprendemmo realmente tutta la dimensione del Movimento, tutte le esigenze della sua spiritualità... I frutti di questa visita furono molto importanti e visibili. Ebbe il dono di dare a tutti quelli che assistettero alle sue conferenze ed approfittarono della sua apertura, un vero spirito missionario. Animati da un grande entusiasmo e da una migliore conoscenza delle ricchezze del Movimento, le coppie ripartirono disposte a fondare delle équipes in tutti i luoghi che conoscevano. È a partire da quel momento che l'espansione del Movimento in Brasile è stata molto forte."*¹⁰

In quel momento, nel 1957, il padre Caffarel incontrò 13 équipes formate. Cinque anni più tardi, nel 1962, all'epoca della sua seconda visita, il numero era salito a 167 équipes. Nel 1972, quando realizzò la sua terza visita, incontrò 350 équipes.

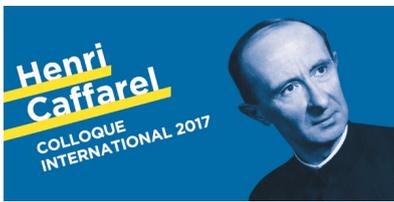
Spagna

Le Équipes Notre Dame arrivarono in Spagna attraverso Barcellona e, quasi subito, a Madrid, Siviglia e Vigo.

⁸ Henri CAFFAREL, « Vocation et itinéraire des Équipes Notre-Dame », conférence au pèlerinage des « Mille foyers à Rome », *L'Anneau d'Or*, n° 87-88, mai-août 1959.

⁹ Nancy CAJADO MONCAU, *Equipes de Nossa Senhora no Brasil -Ensaio sobre seu histórico*, Nova Bandeira Produções Editoriais, Sao Paulo, 2000. p. 26

¹⁰ Nancy CAJADO MONCAU, *op. cit.*, p.60



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

A Barcellona, i contatti hanno avuto inizio con il Padre Caffarel; e, nel giugno 1954, la coppia responsabile per l'estero, Jean e Jacqueline Pillias, visitò Barcellona per quattro giorni per dare delle notizie sul Movimento. Nel luglio di quello stesso anno cominciò il pilotaggio della équipe Barcellona 1.

Pep Pereña e Manuel Niubo avendo letto la rivista *l'Anneau d'Or* si erano posti la domanda: "*Perché non facciamo qui la stessa cosa?*"

"E' così che cominciammo, componendo un gruppo di famiglie cristiane che, nel giro di poco tempo, diede luogo alla prima Equipe Notre Dame a Barcellona, che più tardi si estese in Catalogna e in tutta la Spagna."
11

A Madrid nel 1956, un gruppo di coppie, dopo essersi messo in contatto con il Movimento a Parigi con l'aiuto di Constantin et Geneviève Sipsom e coi documenti ricevuti da Barcellona, cominciò l'auto pilotaggio di Madrid 1.

A Siviglia, nel 1957, Juan Aragay Priades e la sua sposa, della Équipes Notre Dame di Barcellona, cominciano a distanza, con poca documentazione ed alcuni incontri isolati, il pilotaggio della Siviglia 1.

Mentre si svolge il pilotaggio di équipes a Siviglia, cominciano dei pilotaggi nelle città vicine e in altre località dove si trovano degli amici équipiers: Villafranca de los Barros, Vigo, Jaen, Jerez de la Frontera, Rio Tinto, Linares, Malaga, Cordoba, Huelva, Granada... a cui le coppie pilota assistono, a partire da Siviglia, a tutte le riunioni.

Nel 1959 furono organizzate delle Giornate dei Responsabili con la partecipazione del padre Caffarel e della coppia Sipsom, del Centro Direttivo di Parigi. A Madrid nel 1960 fu organizzata una Sessione dei Quadri, la prima in Spagna, diretta dal Padre Caffarel con l'assistenza di coppie della Spagna, della Francia e del Portogallo.

A Valenza, tra gli anni 1957 e 1961, il padre Santiago Martinez, con l'aiuto della coppia Asens di Madrid, pilotò i primi quattro gruppi originari del Movimento "*Per un mondo migliore*" fondato a Roma dal padre Lombardi, S.J.

Così, il Movimento cominciò la sua rapida espansione in tutta la Spagna. In appena cinque anni, le équipes in Spagna sono state moltiplicate per sei. Nel 1964-65, ci sono già 277 équipes, ripartite in tre regioni: Barcellona (incluso il Nord-est della Spagna, i Paesi Baschi e la Navarra), Centro (comprendente il Nord-est della Spagna fino alla Galizia), ed il Sud (comprendente l'Estremadura, l'Andalusia e il Levante).

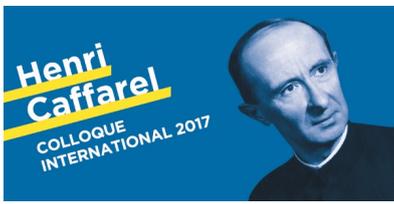
Portogallo

All'origine delle Équipes Notre Dame in Portogallo, bisogna segnalare il fatto che le équipes hanno cominciato quasi simultaneamente, ma indipendentemente, a Lisbona e a Porto.

Da un testo di Louis e Marie d'Amonville, estraiamo questo simpatico commento:

"Nel mese di marzo 1958, Costantin Sipsom ed io trascorremmo alcuni giorni in Portogallo per visitare le Equipes. Laggiù, apprendemmo un detto portoghese: a Lisbona le persone si divertono, a Porto lavorano, a Coimbra studiano, a Braga pregano. Ebbene, è nella città dove si lavora che esordirono le Équipes Notre

¹¹ Jaime y Maria José BARRECHEGUREN-FERNÁNDEZ, *España-Historia Resumida*, document révisé par Alvaro y Mercedes GÓMEZ-FERRER, Valencia, 26 février 2017, p. 1



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

Dame. C'era una équipe, a Porto, l'anno scorso e due altre in formazione. Ma, nella città dove ci si diverte, è là che le équipes sono più numerose. " ¹²

Nel maggio 1955 nascono quasi simultaneamente le prime due équipes di Lisbona. In quello stesso anno, il padre Caffarel visita Lisbona e dà tutto il suo appoggio al Movimento nascente.

A Porto, le Équipes Notre Dame non nacquero nello stesso modo che a Lisbona. Nel 1956, la prima équipe è creata a partire da una richiesta di informazione inviata direttamente alla Segreteria di Parigi. Il pilotaggio è stato fatto a distanza, da Parigi. Il 7 novembre 1957, la équipe Porto 1 ricevette una lettera della Equipe Dirigente, che diceva che essa *"era ricevuta con il cuore aperto nel seno della grande famiglia delle Équipes Notre Dame"*. Poi, il 5 giugno 1958, l'équipe Porto 2 fu ammessa ufficialmente nel Movimento. A partire da questo momento cominciò una veloce diffusione del Movimento in collegamento con diversi preti.

A Coimbra, nel 1956, per iniziativa del padre Mario Branco, che aveva già una buona conoscenza del Movimento, si formò la prima équipe Notre Dame. Poco tempo dopo una seconda équipe fu formata e molte altre poi, generalmente composte da persone dell'ambito universitario. Il Movimento fu, dall'inizio, bene accolto dal vescovo della diocesi che gli diede tutto il suo appoggio.

Sul lavoro di approfondimento della fede e della spiritualità coniugale, un consigliere spirituale affermava:

"Si deve molto al padre Caffarel che ho avuto la grazia di conoscere e ascoltare in diversi luoghi e circostanze. La sua esigenza, la sua disciplina, la sua capacità di riflessione, il suo spirito di fede e di preghiera ha segnato profondamente il Movimento e in particolare quelli che hanno avuto il privilegio di parlare con lui. Ci fece percepire che la sua azione, legata a quella dell'équipe responsabile che egli accompagnava, era un supplemento di vita nuova che lo spirito di Dio comunicava alla sua Chiesa. " ¹³

Colombia

Tutto è cominciato con la visita del padre Caffarel in Colombia nel 1957, a seguito alla sua prima visita in Brasile, formalmente invitato dal padre Rafael Sarmiento, Direttore Nazionale dell'Azione Cattolica che, a nome dell'episcopato colombiano, l'aveva incontrato nel suo ufficio a Parigi e l'invitò a *"venire nel nostro paese e seminare il seme del suo ammirabile Movimento..."*, a cui il padre Caffarel rispose: *"Accetto e, a nome di Gesù e Maria, lanceremo la rete sul suolo colombiano."*¹⁴ Si tenne inizialmente una riunione col padre Caffarel in un teatro di Bogotá che riempì la sala. Poi, il padre Caffarel ci riunì, tutte le sere per una settimana, con circa 15 coppie nella casa di Ignazio e Cecilia Carrizosa.

Questo primo viaggio ebbe luogo tra il 19 ed il 30 luglio 1957. Il frutto di questo viaggio fu la creazione di due équipes affidate a Pierre e Geneviève Poulenc, come coppia di collegamento. In una lettera a Pierre Poulenc, datata 23 luglio 1957, il padre Caffarel commentava così la sua visita a Bogotá:

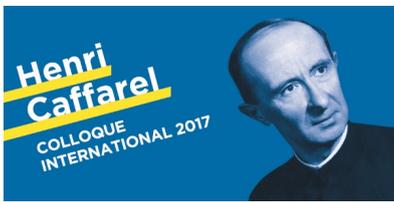
"Mio caro Pierre,

Il mio viaggio prosegue come previsto. È possibile che qui in Colombia il Movimento prenda un'ampiezza e un'importanza molto grandi. Mi sembra che molte coppie siano pronte per l'esperienza END e l'abate Sarmiento, a causa della sua importante carica a capo di tutta l'AC, sembra non solo deciso a sostenerla ma anche a svilupparla attivamente.

¹² *As Equipas de Nossa Senhora em Portugal. Origens e Etapas*, Agora Publicações, 2005, p. 38

¹³ Archives Équipes Notre-Dame.

¹⁴ *Equipos de Nuestra Señora. 50 años*, Colombia, 1961 -2011



Henri Caffarel, prophète pour notre temps **Colloque International – 8 & 9 Décembre 2017**

Incontro tutte le sere le 15 coppie di base. Vanno a formare 2 o meglio 3 équipes. [...] Anche il mio viaggio sembra dunque qui veramente provvidenziale. Ed io prendo coscienza più che mai del ruolo considerevole che le END possono giocare negli ambiti cristiani più vari. È certo una grande gioia ma che implica per noi una immensa responsabilità. ¹⁵

Il 16 settembre 1957, Cecilia e Ignazio Carrizosa scrivono alla Equipe Dirigente:

"Il Padre Caffarel ci ha fortemente colpiti e ci ha iniziati ad una nuova vita che, avendo il suo legame di amicizia col Cristo, avrà certamente dei frutti molto grandi " ¹⁶

Questo continuò fino al mese di settembre 1961, quando Antoine de la Panouse con sua moglie Solange, fecero un viaggio di affari in Colombia. Su espressa richiesta dell' Equipe Dirigente, si misero in contatto con le coppie delle prime équipes. Incontrarono infatti due équipes: la prima formata da 12 coppie tra le quali alcune erano presenti fin dall'origine; la seconda con 8 coppie creata nel maggio 1961. Si riunirono allora con il primo gruppo di coppie. *"Dovete cominciare di nuovo"* dissero loro, e proposero loro di essere i piloti della loro équipe. Nel gennaio 1962, il centro Direttivo della Francia informava il Movimento dell'ammissione ufficiale dell'équipe Bogotà-1.

Conclusion

Non abbiamo fatto una descrizione completa degli inizi del Movimento in diversi paesi in questo primo periodo dell'espansione del Movimento. Brevemente, abbiamo visto l'influenza diretta del padre Caffarel nello sviluppo internazionale delle Équipes Notre Dame attraverso un'attività infaticabile che lo portò a visitare quindici paesi per diffondere la buona notizia del matrimonio. Ma, più che sulla diffusione, il padre Caffarel insisteva sul fatto che **"La crescita può essere un pericolo se non è accompagnata da una formazione in profondità."**

Così, accompagnò la diffusione delle Équipes Notre Dame con una formazione profonda sul carisma, la mistica e la pedagogia del Movimento destinata alle équipes nascenti, ma, di più, la sua convinzione era che non fossero percepite come un successo umano, ma come il frutto dell'azione dello Spirito Santo. Tutti questi sforzi confermavano la sua convinzione *"che è preferibile avere poche équipes in una regione, ma delle équipes radiose e portatrici di un messaggio chiaro."*

Ma non vogliamo concludere senza porci prima la domanda: Quale è la vocazione di questo Movimento nel mondo di oggi? Auguriamo che sia il padre Caffarel che ci risponda, riprendendo alcune delle sue parole nell'introduzione alla serie di conferenze tenute in Brasile nel 1972 dove affermava che le Équipes Notre-Dame devono reinventarsi costantemente:

"Non si tratta più di essere semplicemente un movimento conservatore che mantiene la fede nella chiesa, si tratta di essere un fermento di rinnovamento, meglio ancora di rivoluzione spirituale. E se le équipes, in questo post Concilio, non sono questo fermento di rinnovamento della Chiesa, saranno lasciate da parte e spunteranno, lo spero, dei nuovi movimenti, più arditamente rivoluzionari, per lavorare all'aggiornamento della Chiesa. [...] vogliamo che siano utili per il secolo che viene, ma questo suppone che siano ripensate in funzione di questa Chiesa che ha bisogno di esse più che mai" ¹⁷

Grazie di cuore.

¹⁵ Archives Équipes Notre-Dame.

¹⁶ Archives Équipes Notre-Dame

¹⁷ Voyage du Père Caffarel au Brésil, 1972, Première conférence, Archives des Équipes Notre-Dame